

Convegno dottorale  
Dottorato in Filologia e Critica  
*Curricula* 'Filologia romanza'  
e 'Lessicografia web-based'

Siena, 27-28 settembre 2023  
Santa Chiara Lab, Via Valdimontone 1

# Hic abundant leones

## Uomo e natura nei testi mediolatini e romanzi

Il convegno organizzato dagli allievi del corso di Dottorato in Filologia e Critica (*curricula* di 'Filologia Romanza' e 'Lessicografia web based') è dedicato alla **relazione tra l'uomo e la natura nelle tradizioni letterarie medio-latina e romanza**, tra il VI e il XV secolo in Europa.

La natura nel Medioevo è stata percepita in modi diversi. Essa ha costituito un oggetto da descrivere, influenzare e plasmare, ma anche un soggetto attivo, con il quale interagire mediante pratiche sociali e rituali differenti.

La realtà naturale viene descritta ora come un *locus amoenus*, creato a immagine di Dio, ora come un *locus horridus*, inaccessibile e inesplorato. Le raffigurazioni della natura, ispirate da un'intenzione mimetica o elevate a una rappresentazione allegorica, sono il tentativo di penetrazione e, dunque, di controllo e conoscenza di una dimensione ignota e indomabile. Una volta circoscritti i suoi elementi costitutivi, infatti, l'uomo può convertirli in risorse e godere delle loro proprietà.

Partecipazione da remoto al seguente link:  
<https://meet.google.com/hrc-ggrh-sqb>



Università  
Stranieri  
Siena



OPERA DEL  
VOCABOLARIO  
ITALIANO

Mercoledì 27 settembre  
Aula Meeting

14.00 - Apertura dei lavori

14.15 - **Lectio magistralis:** prof. Eugenio Burgio, *Il "descrittivo" e la tradizione del Medioevo volgare.*

15.30 - **I. La natura e i suoi elementi**

**Martina DRI** (SISMEL), *Morus, Mirex, Medica arbor: de herbis in un inedito glossario bobbiese di IX secolo.*

**Martina LENZI** (Chartes - PSL), *Per una nuova edizione dei Lapidari di Philippe de Thaon.*

**Flavia GUIDI** (Unisi), *Termini "naturalisti" come indizi per la ricostruzione della tradizione manoscritta nella Mascalcia di Giordano Ruffo.*

**Alessandra ARCIDIACONO** (Uni-Heidelberg), *Zoonimi nel libro dell'Esodo della Bible du XIIIe siècle: il caso delle cinyphes e delle locuste.*

17.35 - **II. I tropi e la descriptio naturae**

**Niccolò Antonio FAVARETTO** (SNS), *«Et un vergier qui fu de pris / i avoit d'eve et d'air enclos». Giardini incantati nell'Erec et Enide e nel Lai de l'oiselet (e altrove).*

**Chiara CECCARELLI** (SSM) e **Valentina Rovere** (Unicatt), *La natura delle e nelle Genealogie deorum gentilium di Boccaccio: elementi strutturali e metamorfosi letterarie.*

**Sofia BRUSA** (LMU), *Appunti sulle fonti naturalistiche di Albertino Mussato: le metafore animali.*

Giovedì 28 settembre

Aula Meeting

09.00 - **Lectio magistralis:** prof. Marco Petoletti, *Soline mi, ista non sunt mira. Episodi per la fortuna dei Collectanea rerum mirabilium nel Medioevo.*

10.15 - **III. La letteratura odeporica**

**Carlo CALLONI** (Unive), *Assimilare l'ignoto. Modalità di descrizione della natura nella versione vulgata latina del Milione di Marco Polo.*

**Paola MOCELLA** (SISMEL), *Paesaggi, flora e fauna "paradisiaci" dell'isola di Ceylon nella Relatio di Giovanni de' Marignolli.*

**Damiano MARIOTTI** (Unich), *La rielaborazione boccacciana del primo libro del Flos historiarum terre Orientis: lo studio di un testo pseudo-odeporico ad opera di un erudito medievale.*

11.50 - **IV. I disastri naturali**

**Martina COFANO** (FAU), *«Edocuit vatis fervidus imperio»: la Natura che educa nell'Itinerarium Brigantionis Castelli di Ennodio (245 V. = carm. 1, 1 H.).*

**Niccolò GENSINI** (Unibo), *«Il estoient si mauvés que por leur mauvestés furent il tuit noiés». Diluvi e carestie nelle profezie di Merlino mediolatine e romanze: un'indagine.*

**Gavino SCALA** (Unige), *Traiettorie narrative e geografiche: l'impatto imprevedibile della natura sul cammino dell'ambasciatore Bernard de Rosier (XV s.).*

15.00 - **V. La natura e gli spazi antropici**

**Noemi PIGINI** (FEF), *I luoghi della Terra Santa nella Bible d'Acre: su alcune glosse del ms. Paris, BnF, fr. 1404.*

**Davide BATTAGLIOLA** (SSM), *Prime considerazioni sulla tradizione romanza di Rorgo Fretellus tra Terre de Promission e Fazienda de Ultra Mar.*

**Andrea BERETTA** (Unipd), *Nascita di un mito: le origini di Venezia.*

**Martina PICCOLO** (SISMEL), *«Rome, quondam orbis caput, nunc nudum nomen et fabula»: rovine materiali e morali nel De situ urbis Rome di Pier Paolo Vergerio.*

16.50 - Chiusura dei lavori